

VERBALE COMITATO NAZIONALE
28 settembre 2023

Il giorno 28 settembre 2023 alle ore 14:30 si è tenuto in presenza e in videoconferenza il Comitato Nazionale. Presiede il Presidente Federale Stefano Mei ed espleta le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale Alessandro Londi.

Presenti:

Il Presidente	Stefano Mei
I Membri del C. N. in presenza	S. Baldo, A. R. Balzani, V. Caira, L. Calvesi, O. Campari, S. Gebbia, S. Lai, G. Leone, G. Lucchi, C. Moscatelli, A. Piscini, F. Uguagliati, G. M. Vanni
I Membri del C. N. in collegamento	A. Alberti, E. Artuso, S. Cairoli, C. Cantales, B. Cappello, G. Daraio, B. Fabozzi, S. Del Naia, M. Di Giorgio, D. Di Molfetta, F. Martelli, G. Mauri, V. Mucci, M. Pompei, S. Rocchetti, C. Rosiello, C. Zola
Assistono su invito del Presidente	A. Andreozzi (Direzione Tecnica), G. Cappiello (Comm. Carte Federali), M. Cavini (Comm. Carte Federali), P. L. Dei (Fiduciario Nazionale), C. Marchetti (Comm. Carte Federali), A. Merighi (Comm. Carte Federali), R. Pericoli (Direzione Tecnica), F. Riccardi (Comm. Carte Federali)
I capi Area	D. Debach, R. Ingallina, M. Putzu, R. Russo, M. Sicari
I funzionari	L. Cipriani, A. Pazienti, P. Sorace

Il Presidente Federale Stefano Mei saluta e consegna ai Presidenti Regionali presenti le Querce. Introduce quindi gli argomenti all'ordine del giorno.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente Federale Stefano Mei ripercorre le ultime tappe che hanno impegnato la Nazionale Italiana, citando i Campionati Europei di Cross di Torino, i Campionati del Mediterraneo U23 di Valencia, la Coppa Europa Lanci, la Coppa Europa di Marcia, la U18 Mountain Running Cup, la Coppa Europa di 10.000m, i Campionati Mondiali di Corsa in Montagna e Trail a Innsbruck, i Campionati Europei U20 di Gerusalemme, i Campionati Mondiali di Budapest, i Campionati Mondiali di Corsa su Strada a Riga, i Campionati Europei per Nazioni a Chorzow ed i Campionati Europei U23 a Espoo.

Ricorda che l'esordio dello sponsor tecnico federale Joma è avvenuto in occasione dei Campionati del Mediterraneo U23 e sottolinea come sia difficile ripristinare in un calendario già fitto di eventi i triangolari con altre nazioni.

Condivide con i presenti il piacere per la vittoria in Coppa Europa, rassegna nata 65 anni fa dalla mente brillante di Bruno Zauli.

Ciò che rende maggiormente fieri della qualità del lavoro che si sta svolgendo è il numero elevatissimo di contatti ottenuti dalla Federazione sulla Rai durante la rassegna di Budapest in occasione della gara di staffetta e di salto in alto. Informa come anche Sky ed Eurosport abbiano registrato un grande successo di pubblico, specialmente durante le citate gare, con spettatori che hanno interrotto la visione di altri canali per sintonizzarsi sull'atletica.

Ringrazia per il lavoro svolto la Commissione Carte Federali, che ha prodotto la nuova stesura del Regolamento Organico Federale in approvazione in data odierna. Si dovrà lavorare sullo Statuto Federale e sul Regolamento di Amministrazione poiché la Commissione precedentemente istituita e i cui componenti erano il Segretario Generale, la dott.ssa Balzani e il dott. Lucchi per i noti fatti non ha potuto procedere. Alla luce del nuovo codice degli appalti la bozza precedentemente predisposta dal Segretario Generale dovrà essere adeguata anche in considerazione della necessità di aggiornare la Travel Policy federale adeguandola alla nuova Riforma sullo Sport.

Il lavoro sui Progetti Speciali nei quali sono coinvolte le società è in corso e a breve verrà emanato un nuovo bando di concorso per le attrezzature. Il ritardo è dovuto alla necessità di riaprire le graduatorie di tre bandi su quattro per poter raggiungere il numero minimo di partecipanti richiesti.

I bandi tengono conto di uno stanziamento pubblico di circa 5 milioni di euro che servono a far ripartire lo sport sul territorio. La cabina di regia sarà impegnata fino a marzo 2024 per verificare lo stato di attuazione degli interventi, supportata dall'invio di un vademecum e dei manuali di rendicontazione che la Federazione ha trasmesso alle società aderenti. La rendicontazione verrà effettuata tramite un software dedicato.

Relativamente agli Europei di Roma 2024, ricorda che si svolgeranno 48 giorni prima dei Giochi Olimpici di Parigi 2024. In merito alla recente *site visit* da parte di European Athletics, informa che la visita è stata giudicata positiva relativamente agli impianti che saranno a disposizione degli atleti, tecnici e accompagnatori.

Riguardo al personale federale sul territorio, la commissione ha redatto una relazione finale. Rileva che il CR Abruzzo ha registrato una diminuzione di due dipendenti, la Campania di due, il Lazio di uno, la Liguria di uno, la Sicilia di uno, l'Umbria aveva un solo dipendente e ora non ne ha nessuno, la Lombardia di uno. Il CR Marche riceve un supporto dalla struttura nazionale con l'invio in missione secondo necessità di un dipendente in quanto una delle risorse del Comitato per motivi personali non può essere sempre presente. Relaziona in merito ai contratti di collaborazione stipulati nel 2023 in tre dei Comitati Regionali interessati dalla diminuzione del personale.

La proposta per risolvere i problemi amministrativi o di segreteria potrebbe essere quella di accorpate per tipo di attività alcuni Comitati Regionali e strutture territoriali che non riescono a far fronte all'attività della regione oppure destinare del personale della struttura centrale al supporto dell'attività dei Comitati stessi. Ricorda che i dipendenti federali non possono percepire dallo stesso datore di lavoro compensi diversi dallo stipendio pertanto qualsiasi attività svolta dovrà entrare in busta paga. Il Consiglio ha delegato al Segretario Generale la revisione dell'attività svolta dal personale federale con la stesura di un nuovo organigramma centrale e periferico.

Ripercorre gli incontri svolti con il personale del territorio durante i quali si è parlato della riforma dello sport, della gestione contabile, della normativa sulla privacy, delle procedure di acquisti di beni, servizi e forniture, della gestione del personale, del mondo della comunicazione e dei social media e dei progetti Fidal 2023. Per mantenere aggiornato il personale verranno programmati altri incontri, uno dei quali si terrà nel mese di novembre 2023.

Informa che il 29 settembre il Consiglio Federale approverà il bilancio consuntivo 2022. Il motivo dell'approvazione differita, autorizzata dal CONI, è la chiusura di Fidal Servizi avvenuta il 30 settembre.

Una voce che ha portato all'incremento della perdita di esercizio è data dall'incremento del budget dell'Area Tecnica nella voce dei premi per gli atleti e compensi dei tecnici per circa 800.000 euro, relativi ai successi ottenuti nelle ultime rassegne internazionali. Il budget di previsione 2022 e quello derivato dalla seconda variazione approvata dal Consiglio Federale ha registrato una perdita di esercizio presunta di 770.000 euro per la copertura della quale si è ricorsi al fondo di dotazione indisponibile per euro 383.254.

Informa della donazione alle popolazioni africane, tramite una collaborazione con il C.O.V.I., del materiale Asics giacente in magazzino e non più utilizzabile.

Tra i maggiori ricavi riporta l'attività di promozione da parte della Fondazione Roma2024 per alcuni eventi considerati tappe di avvicinamento agli Europei e sottolinea che sono state effettuate numerose economie con un'attenta revisione del bilancio federale.

In merito alla convenzione con gli EPS evidenzia come sia necessario rivederle, in quanto, nonostante a livello centrale non sussistano problemi, sul territorio si fa fatica a rispettare i limiti previsti dai rispettivi organismi. Il 12 maggio 2023 il Consiglio Federale ha approvato la ristrutturazione del Centro Studi, affidandone il coordinamento al Mds Giuliano Grandi, riconoscendone l'indubbia preparazione e dedizione, al fine di farne ripartire l'attività.

Il nuovo bando di affidamento per la copertura assicurativa che stipula annualmente la Federazione prevederà l'inserimento anche della figura dei volontari, per i quali la riforma dello sport prevede l'obbligatorietà della copertura RCT.

Relativamente alla chiusura di Fidal Servizi informa che il Consiglio Federale del 12 maggio 2023 ha approvato lo scioglimento e il mantenimento in liquidazione volontaria della Società ed ha conferito al Presidente Federale il mandato di ricollocare in Federazione il personale tramite cessione del contratto. Verranno inoltre ricollocati i beni della società Fidal Servizi all'interno della FIDAL stessa.

Il Presidente Regionale Clelia Zola esprime il proprio disappunto nel dover approvare il verbale dell'ultima riunione di Comitato Nazionale a distanza di undici mesi, rilevando peraltro che molte delle richieste a verbale sono state disattese. Chiede ai Consiglieri Federali presenti il perché non sia stata sollecitata la convocazione di un Comitato Nazionale in tempi più brevi dall'ultima riunione per confrontarsi con i problemi del territorio. Sottolinea la grande distanza tra le società del territorio e la struttura centrale; ritiene che, se non se ne riconosce l'utilità, sia più facile eliminare l'organo del Comitato Nazionale dal Regolamento Organico Federale. Conclude che non è stata data opportuna comunicazione ai Presidenti Regionali di quanto stabilito nella "Commissione Personale".

Il Presidente Regionale Giovanni Mauri rimarca i successi ottenuti dalla Nazionale Italiana e ringrazia tutta la struttura federale, esprimendo però la propria preoccupazione per i "divorzi" in atto tra atleti e tecnici. Concorda con l'intervento della Presidente Zola escludendo ogni forma di campagna elettorale e rileva un effettivo scollamento con i Territori nella forma delle società e dei Comitati Territoriali della Federazione.

Il Presidente Federale Stefano Mei sottolinea come in questo mandato si stia lavorando per ridurre tale scollamento ma il mantenimento dei rapporti stretti con una componente sociale formata da oltre 2.800 società è oggettivamente difficile da portare a termine.

Il Presidente Regionale Sergio Lai sottolinea con piacere il fatto che l'atletica italiana sia tornata in auge e questo è ben evidenziato dall'ampia rassegna stampa sul nostro sport.

Riprende il tema del tesseramento individuale trattato nella precedente riunione chiedendo che vengano evidenziati anche i tesserati delle singole Regioni. La Regione Sardegna eroga dei contributi anche in base al numero di tesserati e l'identificazione dei tesserati individuali nel computo di quelli dei singoli Comitati comporterebbe per questi ultimi un aumento dei contributi.

Ricorda che nei primi anni d'introduzione del tesseramento individuale i Comitati regionali percepivano dei contributi in base al numero di tessere Runcard emesse in ciascuna Regione.

Pone l'attenzione sull'attività svolta dagli Enti di Promozione Sportiva sul territorio, che si stanno sostituendo alle Federazioni svolgendo attività competitiva a tutti gli effetti. Il Comitato Regionale Sardegna ha avuto un taglio del 25% delle gare che sono passate sotto l'egida degli EPS. Chiede una convenzione con gli Enti che tuteli maggiormente l'attività svolta dalla Federazione.

Il Segretario Generale Alessandro Londi ricorda che il tesseramento individuale è un tesseramento diretto con la Federazione e pertanto non è possibile attribuirlo alle singole Regioni.

Il Presidente Federale Stefano Mei informa che la Runcard sarà oggetto di rivisitazione e ne ripercorre le tappe, dalla nascita ai tempi attuali. Una delle proposte allo studio per invitare gli atleti a passare dal tesseramento individuale a quello per società è quella di incrementare il costo del tesseramento individuale

ad ogni rinnovo annuale. Si terrà comunque in considerazione quanto avvenuto in passato in merito al riconoscimento economico alle regioni per la sottoscrizione delle Runcard.

Il Presidente Regionale Giacomo Leone esprime la propria soddisfazione per i risultati tecnici ottenuti. Chiede di tenere conto delle opinioni del territorio, specialmente a distanza di tanto tempo dall'ultima riunione, ricordando come negli anni precedenti si facesse ricorso anche alle riunioni online per un più veloce aggiornamento con il territorio. Sollecita una trasmissione più veloce dei verbali in quanto, a distanza di tempo, è oggettivamente difficile poterlo approvare senza riserve. Chiede inoltre che vengano trasmessi i verbali della Commissione sul Personale per avere contezza di quanto avvenuto e del lavoro che dovrà essere svolto dal personale sul territorio, di concerto con il personale della sede centrale con l'entrata in vigore della Riforma sullo Sport.

Relativamente ai Campionati Assoluti svoltisi a Molfetta vorrebbe che i ringraziamenti per la buona riuscita degli stessi non venissero rivolti solo al Comune o al Presidente Regionale ma a tutte le persone che hanno lavorato per ottenere questo grande risultato.

In merito al Bilancio di Previsione 2023, chiede al Segretario Generale e al Capo Area dell'Amministrazione centrale di organizzare delle riunioni con i Comitati Regionali per dare indicazioni sulla corretta stesura del bilancio, al fine di evitare spiacevoli incomprensioni. Le linee guida che emergeranno da queste riunioni saranno poi rispettate dai Comitati Regionali nella redazione dei bilanci stessi.

Ringrazia il Presidente del Comitato Regionale Veneto per l'organizzazione del Campionato Cadetti e chiede come mai la Federazione abbia assegnato il Campionato a Caorle all'ultimo momento e senza prima confrontarsi con gli altri Comitati

Dopo avere esposto le richieste ricevute dalle società della Puglia in merito all'erogazione dei contributi per l'attività svolta nel 2023 ricorda che nei Consigli Federali svoltisi negli anni precedenti veniva invitato, a rotazione, un Presidente Regionale senza diritto di voto che veniva interpellato in caso fossero presenti punti all'ordine del giorno riguardanti il territorio.

Conclude riportando ai presenti come la Runcard sia stata un modo per sopperire al tesseramento giornaliero che creava spesso numerosi problemi. Chiede che venga trovato un sistema per ripristinare i precedenti contributi alle Regioni.

Il Presidente Federale Stefano Mei ricorda che i contributi vengono erogati al termine dell'anno in quanto il Regolamento prevede lo svolgimento di tutte le manifestazioni oggetto di contributo.

Riguardo al Campionato Cadetti, la prima sede individuata era lo Stadio dei Marmi a Roma, poi non più praticabile a causa di un ricorso da parte di una delle ditte che non hanno ottenuto l'appalto di ristrutturazione per gli Europei di Roma 2024, che comprende sia lo Stadio Olimpico sia lo Stadio dei Marmi. A quel punto è stata ripresa l'attività di consultazione per lo svolgimento del Campionato fino all'individuazione della città di Caorle. Al Sindaco della città e al Presidente del CR Veneto esprime il proprio ringraziamento.

Il Presidente Regionale Lyana Calvesi suggerisce di aumentare gli incontri con i Presidenti Regionali portando le riunioni di Comitato Nazionale dal minimo statutario previsto di due all'anno a quattro all'anno.

Chiede specifiche sullo svolgimento del Trofeo delle Province per la categoria Ragazzi ideato nel periodo delle limitazioni all'attività sportiva a causa della pandemia, nello specifico in merito alla sovrapposizione con il già esistente Trofeo CONI per la stessa categoria che, allo stato attuale, comporta ulteriori aggravii economici per i Comitati.

Il Presidente Regionale Francesco Uguagliati ricorda brevemente le edizioni precedenti del Campionato Cadetti svoltesi in Veneto, sottolineando come attualmente i costi organizzativi siano molto alti, specialmente per l'alloggio. Chiede un supporto in merito alla ricerca di soluzioni per organizzare una manifestazione i cui costi si aggirano intorno ai 200.000 euro.

Prende atto del riassetto del Centro Studi, che negli ultimi anni ha avuto una flessione nell'attività e che è il fiore all'occhiello della Federazione, chiedendo che venga svolto un ulteriore lavoro di potenziamento dell'attività.

Relativamente all'attività tecnica svolta sul territorio, auspica che la Federazione intervenga in maniera più fattiva anche a supporto di quanto viene svolto dalle strutture tecniche regionali, creando un'organizzazione sul territorio che metta insieme le risorse del settore tecnico nazionale con quelle del settore tecnico regionale, mantenendo un dialogo continuo.

Il Presidente Federale Stefano Mei relaziona in merito alla scelta di potenziare l'attività tecnica nazionale di alto livello al fine di creare un maggiore seguito sul territorio, per la quale ringrazia i tecnici che si stanno spendendo in maniera estremamente fattiva.

Riguardo all'organizzazione del Campionato categoria Cadetti, la Federazione si sta impegnando con sponsor esterni in modo da poter avere maggiore supporto anche economico per alleggerire il costo a carico degli organizzatori.

Il Presidente Regionale Bruno Fabozzi si associa al pensiero espresso dal Presidente Lai in merito all'attività svolta dagli EPS, sottolineando come la convenzione attuale crei per gli atleti un maggior vantaggio nell'essere tesserati con un Ente di Promozione Sportiva rispetto alla Federazione.

Il Presidente Regionale Massimo di Giorgio sottolinea come la lontananza della struttura tecnica nazionale dal territorio sia molto sentita in merito all'attività tecnica regionale, sottolineando che non è stato dato un indirizzo di lavoro e pertanto il Territorio si trova ad affrontare un lavoro poco organico.

Il Presidente Federale Stefano Mei ricorda che i bandi di Sport e Salute ai quali la Federazione ha partecipato e per i quali ha stilato delle graduatorie per le società affiliate sono volti a colmare questa distanza tra la struttura nazionale e quelle regionali. Ricorda che per i primi giorni del mese di novembre è previsto un Workshop al quale sono invitate anche le strutture tecniche regionali.

Il Vice Direttore Tecnico Attività Giovanile Antonio Andreozzi ricorda che, nel caso del Friuli Venezia Giulia, i contatti tra la Direzione Tecnica Nazionale e il Fiduciario Tecnico Regionale sono stati frequenti anche senza che vi fosse un intervento diretto sul territorio. In merito agli atleti di interesse nazionale della citata regione inseriti nel progetto giovanile delle nazionali afferma che è stato fornito tutto il sostegno offerto alle altre regioni sia in termini tecnici che di assistenza e ricorda che l'attività tecnica svolta negli anni 90 veniva sviluppata con un supporto economico che attualmente non è più previsto.

Il Presidente Regionale Massimo di Giorgio sottolinea che negli ultimi anni non si sono più svolte riunioni collettive con tutti i Fiduciari Tecnici Regionali durante le quali esporre gli obiettivi della Federazione, approfondendo il potenziale delle singole regioni in base ai tecnici che vi svolgono attività.

La programmazione deve essere fatta anche tenendo conto delle discipline che storicamente hanno prodotto atleti che avrebbero poi vestito la maglia azzurra.

Il Presidente Regionale Simone Rocchetti, pur sottolineando il tempo trascorso tra la riunione di Comitato Nazionale di novembre 2022 e quella odierna, si chiede se possa essere questo il metro di giudizio del rapporto tra i Comitati Regionali e la sede nazionale. Piuttosto vanno valutate le iniziative concrete messe in atto dal Presidente Federale, dal Segretario Generale e dall'Amministrazione Centrale.

Si interroga sull'opportunità di esporre in Comitato Nazionale le problematiche dei singoli Comitati Regionali in quanto, a suo parere, dall'inizio del proprio mandato non è stato l'organo in grado di risolvere i problemi esposti di volta in volta.

Concorda con quanto affermato dalla Presidente Zola in merito alla necessità di maggiori incontri concentrando l'attività del Comitato Nazionale sulla risoluzione dei problemi attualmente esistenti, tra i quali la carenza di personale sul territorio e l'eventuale creazione di un ufficio centrale a supporto dei Comitati su molteplici aspetti gestionali.

Il Presidente Regionale Alessandro Alberti sottolinea la necessità di maggiore supporto da parte della Federazione in merito agli argomenti di attualità, quali ad esempio la nuova Riforma sullo Sport, il rapporto con i tecnici e la gestione amministrativa.

Relativamente al bando dei tecnici, rileva come le domande presentate siano state in numero maggiore rispetto ai posti disponibili ma la qualità dei tecnici che hanno vinto il bando rischia di non essere quella che la Federazione cercava a causa della poca chiarezza nell'esposizione del bando stesso.

APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE DEL 22 NOVEMBRE 2022

Il Presidente Federale Stefano Mei pone in votazione l'approvazione del verbale della riunione del 22 novembre 2022.

L'assemblea approva all'unanimità

APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO ORGANICO FEDERALE

Il Consigliere Federale Alessio Piscini, in quanto Presidente della Commissione Carte Federali, espone le proposte di modifica al Regolamento Organico Federale, dovute ai lavori della Commissione, ringraziando i membri della Commissione per il lavoro svolto. Ricorda come i punti modificati siano stati per la maggior parte adeguati a quanto indicato dall'ultimo decreto attuativo della Riforma sullo Sport, in particolare tenendo conto dei D.lgs. 36/2021 e D.lgs. 39/2021 che hanno visto la loro applicazione definitiva con l'entrata in vigore della citata legge il 4 settembre u.s.

Chiede ai presenti, in vista della prossima riunione del Comitato Nazionale che dovrà occuparsi dell'approvazione dei Regolamenti dei Campionati Federali 2023, di proporre eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento Organico in merito ai punti attinenti all'attività svolta dal Comitato Nazionale.

Tra gli articoli aggiornati nella nuova stesura del Regolamento Organico Federale evidenzia l'introduzione delle norme sulla *safeguarding policy*, l'inserimento del prestito giornaliero già previsto nelle norme attività e della normativa, anch'essa già prevista, sulle società collegate; adeguamento delle norme sugli obblighi di comunicazione dello Statuto in funzione del nuovo Registro delle Società Sportive; introduzione delle norme sulla scissione delle società; inserimento del tesseramento dei Collaboratori Sportivi al posto della categoria Altri Dirigenti; riduzione ovvero abolizione del Vincolo in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 31, comma 1, D.lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021 e dall'art. 41 del Decreto legge n. 75 del 22 giugno 2023 convertito dalla Legge n. 112 del 10 agosto 2023, nei limiti massimi consentiti dalle norme; introduzione del premio di formazione e riforma dell'indennità di preparazione; norme sul funzionamento dei Comitati Regionali e sul contenzioso pre-elettorale.

In merito al vincolo sportivo, la proposta al Comitato Nazionale è quella di abolire il vincolo per la categoria cadetti e istituire un vincolo biennale per le categorie successive, senza istituirlo per le fasce di età master.

Relativamente al premio di formazione tecnica (*previsto dall'art. 31, commi 2 e 3, D.lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021*) la norma statale prevede che le società sportive dilettantistiche lo possano riconoscere *"proporzionalmente suddiviso, secondo modalità e parametri che tengono adeguatamente conto della durata e del contenuto formativo del rapporto, tra le società sportive dilettantistiche presso le quali l'atleta ha svolto la propria attività ed in cui ha svolto il proprio percorso di formazione"*.

Espone quindi le due proposte in merito al citato Premio che riassume in: riduzione minima dell'indennità di preparazione, introduzione del premio di un formazione di entità a vantaggio delle società di tesseramento nelle categorie cadetti e allievi oppure riduzione sensibile dell'indennità di preparazione e premio di formazione più corposo. In entrambi i casi è previsto l'obbligo di deposito dei contratti di lavoro sportivo presso la Federazione. Sottolinea come il premio di formazione sia dovuto solamente nel caso di stipula del primo contratto di lavoro sportivo ed è a beneficio delle società di formazione. Non sarà più possibile sospendere l'atleta se non viene versata la dovuta indennità, che diventa un credito e pertanto la società per ottenerlo potrà agire nelle sedi competenti. Passa quindi ad esporre in termini economici le proposte di modifica all'indennità di preparazione.

In merito alle modifiche sulle norme che riguardano più da vicino i Comitati Regionali la proposta è l'introduzione della teleconferenza nei Consigli Regionali come già prevista a livello nazionale. Relativamente ai limiti all'autonomia, si precisa che deve esser prevista una normativa, come da richiamo nello Statuto e vista l'introduzione del nuovo Registro dell'Attività Sportiva, in forza della quale i contratti di lavoro sportivo parrebbero, da quanto emerge recentemente e in assenza di ulteriori chiarimenti, oggetto di comunicazione solo dalla struttura centrale in quanto deve essere fatto dal titolare della partita Iva.

Il Presidente Regionale Alessandro Alberti esprime le proprie perplessità nell'abolizione dell'indennità di preparazione nel passaggio dalla categoria cadetti alla categoria allievi in quanto le società più piccole che hanno svolto la preparazione giovanile non ricevono nulla in caso di cambio di società degli atleti. Relativamente al deposito dei contratti chiede specifiche sanzionatorie in caso di mancato adempimento da parte delle società in quanto, mancando questo passaggio, non esisterebbe il premio di formazione. Chiede inoltre maggiori dettagli sul deposito dei contratti dei tecnici.

Il Consigliere Federale Alessio Piscini riferisce che la scelta di non inserire l'indennità di preparazione nel passaggio dalla categoria cadetti alla categoria allievi è una questione sottoposta alla decisione politica del Comitato, seppur sia stato ritenuto dalla Commissione come sia nello spirito della norma di legge, considerando la natura promozionale dell'attività cadetti; relativamente al deposito dei contratti dei tecnici, trattandosi di un accordo tra privati, è paragonabile alla questione del vincolo in merito all'obbligo di tesseramento sociale.

In caso di mancato adempimento agli obblighi contrattuali o al pagamento dei premi, se il contratto è stato depositato presso la Federazione, la società può adire alla Giustizia Sportiva, ma in ogni caso non sarà possibile bloccare il tesseramento e l'attività dell'atleta. L'eventuale inserimento di specifiche sanzioni – pur essendo già applicabili le norme attuali - è all'ordine del giorno della Commissione Carte Federali riguardo la modifica del Regolamento di Giustizia. I termini e le modalità sono indicati all'art. 17 comma 15 della nuova stesura del Regolamento Organico Federale.

Specifica come, in termini generali, tutte le altre figure non già inquadrate operanti per una società devono necessariamente essere tesserate oppure essere inquadrati come soci.

Il Presidente Regionale Giacomo Leone chiede chiarimenti in merito all'articolo relativo alle scissioni, in particolar modo sull'impossibilità di affiliare una società nata dalla volontà di alcuni atleti di lasciare quella in cui erano precedentemente tesserati. Per quanto attiene al vincolo biennale ad esclusione di una categoria specifica chiede di sincerarsi che tale operazione non vada a creare delle discriminazioni giuridiche per le quali la Federazione potrebbe trovarsi in difficoltà.

Riguardo alle convenzioni che possono essere stipulate dai Comitati Regionali, il Regolamento Organico nella formulazione presentata prevede che, qualora vi fosse un aggravio economico, l'autorizzazione alla stipula del contratto debba passare dall'approvazione del Consiglio Federale. Chiede se ciò valga anche in caso di stipula di convenzioni per la gestione degli impianti sportivi.

Il Consigliere Federale Alessio Piscini specifica che la ratio del divieto di creare nuove associazioni è relativa alla tutela degli atleti contrattualizzati e soggetti all'indennità di preparazione, e alla – se condivisa – volontà di evitare contenziosi; la scelta dell'istituto è stata operata in funzione di alcuni precedenti di altre federazioni, anche in relazione alla richiesta di un periodo di mancata affiliazione della società scissa o scindenda.

Sottolinea come la scelta di inserire il vincolo da una determinata categoria in poi sia una decisione politica, avendo la più recente normativa consentito la possibilità di vincolo biennale.

Il lavoro sportivo comincia, in termini di legge, dall'età di 15 anni quando è possibile procedere con l'apprendistato, seppur sia difficilmente ipotizzabile nel mondo dell'atletica. La Commissione ha ragionato in modo da rimanere coerente con la legge, escludendo il vincolo anche biennale almeno per le categorie che non prevedono neppure la possibilità del lavoro sportivo.

Specifica che l'indennità di preparazione è dovuta come da precedente normativa, mentre il premio di formazione è dovuto solo al momento della stipula del primo contratto.

Relativamente all'autonomia e alla stipula delle convenzioni da parte dei Comitati Regionali, ricorda che i Comitati Regionali sono liberi di operare sul proprio territorio in tutti gli impegni giuridici che non prevedano un aggravio di spesa per la Federazione. Il Comitato Nazionale è chiamato a decidere i termini dell'impegno di spesa di effettiva autonomia, che può essere una cifra definita oppure una percentuale del bilancio del Comitato Regionale, che identifica la straordinaria amministrazione; dalla Commissione è stato proposto, anche sulla base dei regolamenti di altre federazioni, lo strumento dell'approvazione preventiva per le operazioni di straordinaria amministrazione.

Il Presidente Regionale Giuseppe Daraio chiede chiarimenti in merito alla possibilità di procedere con la fusione tra società affiliate a Federazioni Sportive Nazionali differenti che, fondendosi, creano una polisportiva, nello specifico in merito al mantenimento dei diritti maturati.

Il Consigliere Federale Alessio Piscini spiega la procedura applicabile, che prevede la modifica dello Statuto di una delle due società in modo da formare una polisportiva, procedendo poi alla fusione per incorporazione. In tal senso rimangono in essere i diritti precedentemente maturati dalla società incorporante previa richiesta da parte della società Fidal che, di fatto, va a cambiare la propria denominazione. Per i chiarimenti dal caso concreto possono esser sentiti gli uffici nei prossimi giorni.

Procede successivamente nell'esposizione delle altre modifiche al Regolamento Organico Federale in approvazione, leggendo analiticamente tutte le modifiche tramite video.

In merito all'indennità di preparazione, preso atto degli interventi dei presenti e, raccolte le opinioni, propone di inserire nell'art. 19 del Regolamento Organico la seguente indicazione, al posto della normativa analitica su indennità e premi: *"l'indennità di cui al comma 1 è concordata autonomamente tra le parti entro la cifra che verrà stabilita dal Comitato Nazionale con apposita delibera annuale da prendersi entro il 31 ottobre"*. Allo stesso modo, in merito al premio di formazione si concorda quanto segue: *"gli importi di cui al comma 8 sono concordati autonomamente tra le parti entro la cifra che verrà stabilita dal Comitato Nazionale con apposita delibera annuale da prendersi entro il 31 ottobre"*.

Il Presidente Regionale Alessandro Alberti che sia valutato come il premio di preparazione per il passaggio dalla categoria cadetti alla categoria allievi sia regolato dalle stesse norme previste per la categoria allievi.

Il Presidente Federale Stefano Mei pone in votazione l'approvazione del regolamento Organico Federale come da bozza con eccezione dell'art. 19, da intendersi sottoposto in approvazione come sopra modificato, e dell'art. 33, comma 8, in attesa di successiva verifica.

L'assemblea approva all'unanimità.

RATIFICA DELIBERA DEL PRESIDENTE N. 19 DEL 30 GIUGNO 2023 "NORME TECNICHE - CHALLENGE ASSOLUTO SU PISTA 2023"

Il Presidente Federale Stefano Mei riassume il contenuto della Delibera presa con carattere di urgenza ai fini della modifica del programma tecnico del Challenge Assoluto su Pista svoltosi a Modena nei giorni 8 e 9 luglio 2023.

L'assemblea approva all'unanimità.

LINEE GUIDA REGOLAMENTI ATTIVITÀ 2024

Il Consigliere Federale Carlo Cantales espone quanto presente in cartella in approvazione al prossimo Comitato Nazionale. Il nodo cruciale è l'impostazione del calendario, che deve essere fatto in relazione alla pianificazione dell'attività tecnica e regolamentare.

Già a partire dal 2023 il Club Challenge ha riscritto la composizione delle Finali del 2024 mentre l'assemblea è tenuta a definire i criteri per i quali, una volta ottenuto il nuovo c.d. Ranking, dovranno essere composte le Finali 2024 che ripartono tutte da zero tenendo fermo il numero di 12 squadre per Finale.

Rimane ferma l'iscrizione entro il 31 marzo al Campionato per far sì che sia noto quali siano le Società che la Federazione dovrà monitorare per aggiornare i punteggi ogni 15 giorni; sarà prevista una giornata unica per tutti i CdS regionali: chiunque abbia maturato il diritto a far parte alla Finale del 2024 dovrà partecipare alle fasi regionali ottenendo almeno 14 punteggi con un punteggio minimo di conferma in base alla serie di appartenenza.

In termini di risparmio, la proposta è quella di aumentare il numero di Finali B dalle 2 attualmente previste a 3 per evitare che una società si trovi a gareggiare in una regione molto distante e di conseguenza il numero di Società passerebbe da 60 a 72 per genere.

Visto il successo ottenuto nell'anno 2023, la proposta è di aumentare il numero di prestiti giornalieri per il 2024 da 1 a 2, potendo attingere ad atleti solo di società che non si sono qualificate per le Finali.

Il calendario estivo sarà condizionato dalle manifestazioni internazionali, tra le quali gli Europei organizzati a Roma; la data del 30/06/2024 fissata per i Campionati Italiani Assoluti su Pista impedisce di poter svolgere precedentemente le Finali del CdS. Le proposte potrebbero essere quelle di spostare tali Campionati o al primo fine settimana di luglio oppure, solo per il 2024, a settembre.

Le possibili ipotesi per le composizioni delle Finali 2025 prevedono:

1. garantire solo la Finale Oro alle prime 8 società dell'anno precedente alle quali si aggiungono 4 società promosse dalla Finale Argento mentre per le altre Finali garantire le 4 promosse e, in aggiunta, i ripescaggi dalla graduatoria del Club Challenge;
2. lasciare invariato il sistema attuale ovvero 4 società promosse, 4 confermate, 4 retrocesse che scalano da una serie all'altra;
3. azzerare i conteggi ogni anno e comporre le Finali in base ai risultati ottenuti durante l'anno.

Il Presidente Regionale Giacomo Leone non concorda con la terza opzione esposta che renderebbe vano mantenere la strutturazione in tre Finali. Allo stesso modo non concorda con l'aumento delle squadre nella Finale B in quanto le società storicamente più strutturate sono situate nel nord Italia e le società del mezzogiorno sarebbero più svantaggiate nel meccanismo di promozione in base ai piazzamenti societari.

Suggerisce l'accorpamento della categoria Juniores con quella Promesse in quanto l'unione della categoria Allievi comporterebbe un aumento dei giorni di gara dovuti a un numero maggiore di atleti presenti in tale categoria.

Relativamente al Challenge Assoluto su Pista, ricorda le difficoltà di organizzazione da parte delle società partecipanti con atleti in cerca del minimo in quanto, essendo l'occasione per ottenere la qualificazione ai Campionati Italiani Assoluti su Pista, il costo dei voli e dei pernottamenti prenotati a ridosso dei Campionati sono maggiorati.

Il Presidente Federale Stefano Mei propone di aprire un tavolo di lavoro al fine di valutare la necessità di sospendere lo svolgimento del Challenge Assoluto su Pista per il 2024 per motivi dipendenti dal sovrappiombamento di gare in calendario.

Il Consigliere Federale Carlo Cantales suggerisce la predisposizione di *Wild Card* per gli atleti italiani che gareggiano ai Campionati Europei organizzati a Roma nel 2024 in quanto non ritiene opportuno chiedere agli stessi di prendere parte anche al Challenge Assoluto su Pista e, successivamente, ai Campionati Italiani Assoluti su Pista.

Visto che nella stagione 2023 ha funzionato bene, suggerisce l'introduzione del Club Challenge anche per i Campionati Italiani Allievi / U23 lasciando le Finali invariate.

Per quanto concerne il CdS Master si potrebbe ragionare su una modifica dello stesso Campionato in quanto 54 società che gareggiano nello stesso Campionato sono estremamente complesse da gestire.

Il Presidente Regionale Alessandro Alberti concorda con il posizionamento in calendario delle Finali dei Campionati di Società a settembre, suggerendo però di suddividere le giornate di gara della Finale Oro dalle altre Finali per dare più peso e valenza a ciascuna. Reputa le Finali senza promozioni e retrocessioni un modo

di svilire il Campionato, esprimendosi a favore della possibilità di mantenere invariato il sistema di promozione e retrocessione finora utilizzato. Chiede una riflessione sulle tabelle dei punteggi World Athletics in quanto le reputa poco idonee nel calcolo rispetto alle tabelle Fidal, seppur non recenti.

Il Consigliere Federale Simone Cairoli, in considerazione dei risultati dell'ultimo biennio, suggerisce di mantenere lo svolgimento delle Prove Multiple all'interno del programma gare dei Campionati Italiani Assoluti e dei Campionati Italiani Allievi, mentre propone la separazione delle Prove Multiple dai Campionati Italiani Junior e Promesse riuniti, aprendo ad una gara Open Assoluta per i multiplisti. L'alternativa eventualmente sarebbe estendere i Campionati a tre giorni di gare unendo le Prove Multiple.

RIFORMA DELLO SPORT

Il Segretario Generale Alessandro Londi espone i cambiamenti introdotti con la Riforma dello Sport. Ricorda le 7 tipologie di lavoratore sportivo attualmente previste dalla Riforma per le quali si possono stipulare dei contratti.

Riguardo alle mansioni non previste dalla Riforma la Federazione invierà al Ministero competente uno schema integrativo contenente le figure professionali previste dai Regolamenti Federali e Internazionali, quali il personale ausiliario di supporto agli atleti e ai Giudici di Gara, l'annunciatore, il responsabile dell'ordine, l'addetto alla videoregistrazione, l'addetto alla distribuzione di acqua potabile/spugnaggi, delegati federali e organizzativi, *addetto alla raccolta dei risultati* e all'organizzazione logistica, videomaker, addetti al cerimoniale e alle premiazioni, referenti organizzativi regionali, provinciali e sociali, responsabile della sicurezza, responsabile dell'impianto, direttore per la presentazione della competizione, addetto ai processi informatici e addetto al campo di gara, docenti formatori sportivi.

Tali lavoratori devono essere tesserati per la Federazione e non potranno essere contrattualizzati fino al 31 dicembre quando le loro figure professionali verranno incluse nel mansionario.

Riguardo alle prestazioni amministrativo-gestionali gli addetti alla segreteria possono essere soggetti non tesserati. Il lavoro che dovrà essere svolto dalla Federazione comprenderà la verifica della regolarità dell'aspetto formale dei contratti e del possesso dei requisiti dei lavoratori. Fino a fine anno la proposta è quella di accentrare questa tipologia di verifiche presso gli uffici nazionali, con lo sviluppo di un software a supporto.

DATI TESSERAMENTO 2023

Il Presidente Federale Stefano Mei espone i dati inseriti in cartella evidenziandone una continua crescita.

RENDICONTO ATTIVITÀ DELLA PROCURA FEDERALE 2021-2023

Il Presidente Federale Stefano Mei presenta il documento in cartella, riportando la disponibilità del Procuratore Federale ad incontrare i Comitati Regionali, le Società Sportive e le Istituzioni Federali al fine di esporre i fondamentali del Diritto Sportivo.

Propone l'istituzione di un Albo di professionisti che possano supportare nelle questioni disciplinari i tesserati che non possono permettersi assistenza legale.

BANDO NAZIONALE ALLENATORI SPECIALISTI E ALBO NAZIONALE DEI TECNICI DI ATLETICA LEGGERA

Il Presidente Federale Stefano Mei informa i presenti che è in fase di pubblicazione il bando nazionale per allenatori specialisti e che è in fase di pubblicazione anche l'Albo Nazionale dei Tecnici di Atletica Leggera.

Riferisce, infine, che è pervenuta una lettera da parte di Franco Angelotti, sottoscritta da diverse società, con varie richieste di modifiche regolamentari dei Campionati. La stessa sarà analizzata dal tavolo di lavoro appena costituito.

La riunione si conclude alle ore 19:15.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Londi

IL PRESIDENTE
Stefano Mei